https://www.infopal.it/
02/03/2026

Hezbollah entra in battaglia dopo gli attacchi israelo-statunitensi, rivendica attacchi missilistici su Haifa

Beirut – Quds News. Hezbollah ha annunciato di essersi unito allo scontro militare avviato da Israele e dagli Stati Uniti nella regione. Il gruppo ha dichiarato che la sua risposta è arrivata come rappresaglia per l'assassinio della Guida Suprema iraniana Ali Khamenei.

In una dichiarazione ufficiale, Hezbollah ha affermato di aver preso di mira il sito di difesa missilistica Mishmar HaCarmel a sud di Haifa. Il gruppo della resistenza ha lanciato razzi di precisione e impiegato droni nell'operazione, all'inizio di lunedì, come rappresaglia per l'assassinio della Guida Suprema iraniana Ali Khamenei e per difendere il Libano e la sua popolazione dai ripetuti attacchi israeliani.

La dichiarazione ha sottolineato che la continua aggressione di Israele negli ultimi quindici mesi giustifica una risposta difensiva. Hezbollah ha avvertito che le sue azioni mirano a fermare le violazioni israeliane e a forzare il ritiro dai territori libanesi. Il gruppo della resistenza ha sottolineato che le sue operazioni sono legittima autodifesa e ha esortato le autorità regionali ad adottare misure per fermare ulteriori aggressioni israeliane e statunitensi.

In precedenza, Hezbollah aveva espresso le sue condoglianze per l'assassinio di Khamenei, promettendo solidarietà all'Iran fino al raggiungimento della completa vittoria. Il partito ha evidenziato la leadership decennale di Khamenei, descrivendolo come un difensore degli oppressi e una figura centrale nel sostegno alla causa palestinese. Hezbollah ha dichiarato che la sua morte è un martirio e ha celebrato la sua eredità nel promuovere la forza, la scienza, l'esercito e gli sforzi di resistenza dell'Iran in tutta la regione.
L'annuncio di Hezbollah segna una significativa escalation negli attuali assalti israelo-statunitensi nella regione. Trump ha lanciato una guerra contro l'Iran sostenendo che avrebbe portato la pace nella regione. Invece, la sua campagna ha innescato attacchi che hanno coinvolto la maggior parte dei paesi del Medio Oriente.

https://www.infopal.it
02/03/2026

Almeno 31 uccisi nell'aggressione israeliana nel sud del Libano dopo gli attacchi di Hezbollah

PressTv. Almeno 31 persone, per lo più donne e bambini, sono state uccise negli attacchi di Israele in tutto il sud del Libano a seguito dell'ingresso di Hezbollah in prima linea in difesa dell'Iran. Nell'area di Al-Sultaniyeh, quattro persone – tra cui due bambini e una donna – sono state uccise.

Nell’area di Al-Shahabiyeh, tre donne hanno perso la vita.
Anche le città di Aitaroun e Aita al-Shaab sono state colpite dall’artiglieria.
A Sud Dahieh, 20 civili sono stati uccisi e 91 feriti.
Secondo il ministero della Salute libanese, almeno 149 civili sono rimasti feriti negli attacchi.
I dati sono preliminari e potrebbero aumentare.
Gli attacchi, dal cielo e dal mare, e senza alcun preavviso, hanno preso di mira edifici residenziali.
Israele ha ordinato ai residenti di oltre 50 villaggi e città nel Libano orientale e meridionale di evacuare immediatamente e di rimanere ad almeno un chilometro di distanza dalle infrastrutture controllate da Hezbollah.

presstv.co.uk

Hezbollah strikes occupied Haifa in retaliation for Leader's assassination

Hezbollah strikes occupied Haifa in retaliation for Leader’s assassination
4:44 AM · 2 mar 2026

Le aree citate includono Srifa, Ma'roub, Selaa (Tiro), Dab'al, Bafliyeh, Barish, Arzoun, Qlaileh, Al-Shahabiyeh, Dardghaya, Bastiyat, Arab Salim, Hosh al-Rafika e Yohmor (Bekaa occidentale), tra molte altre.

L'esercito israeliano ha affermato che i bombardamenti sono stati una risposta ai razzi lanciati da Hezbollah verso il nord della Palestina occupata e ha avvertito che ulteriori attacchi sarebbero continuati nei prossimi giorni.

Lunedì, Hezbollah ha dichiarato in un comunicato di aver colpito il sito missilistico israeliano di Al-Karmel vicino a Haifa con diversi razzi e droni, affermando che l'operazione è una rappresaglia per "l'assassinio del martire Leader della Rivoluzione Islamica, l'Ayatollah Seyyed Ali Khamenei, e per la difesa del Libano contro le ripetute aggressioni israeliane".